

Forlì stava nel palazzo di Belveder. Il papa non dava audientia per l'alegreza di la venuta dil fiol, *et lacrymavit et risit* a un trato.

A d' 5 marzo. Da poi disnar, fo pregadi. Non fo il principe. Fo per expedir la materia di la letera si scriveva in Franza, et li savij veneno d'acordo, et fu expedita. Non so la materia.

Di Milan. El signor Lodovico è a Vegevene assa' grosso; missier Zuan Giacomo Triulzi, a Novara. Sguizari è fati richi per il deprepar di Tortona. Ascanio a Milan; si voria partir ma non pol; e quelli cittadini tremano, e non sa che farsi.

Di Hongaria, dil secretario, di 14 fin 26. Bone letere, et fo gran credenze. Il re vol danari di subsidio, e romper al turcho, e far ogni cossa per ben di la cristianità.

Di Trevi vidi una letera di 28 fevver, di Hironimo di Monte. Avisa, in Lodi esser alozato missier Antonio di Pij, Filippo Albanese, e missier Carlò Secho, con 160 homeni d'arme. A la piazza, a le porte, al ponte su Adda sono provisionadi 700. Item, a Rivolta Secha el conte Alvixe Avogaro con homeni d'arme 60. A torno Lodi, di forà, ne le ville, el conte Zuan Francesco di Gambara, con la compagnia di missier Alexandro Coion, e Lodovico di Vilmerehà, homeni d'arme 140. In Trevi e intorno, la compagnia dil signor governador, con cavali 1500, provisionati 1000; li altri fino a la summa di 3000, sono sparti in Cremona, Castel Lion, Pizegaton e Casal Mazor. Item, nostri stanno senza offender nè esser offesi. Dil signor Lodovico, è più tosto superior di forze cha inferior, per haver homeni d'arme borgognoni in gran numero e alemani assai pedoni. Missier Zuan Giacomo era a Mortara; par habbi abandonata, e sia tirato verso Po. Stima il Moro, per aver favori da li populi, sarà superior, non rompendo nostri di qua; ma, rompendo, li saria forzo divider le sue zente. Da Milano fuggano robe assai, vano a Bergamo e Crema. Tamen non vien cittadini, ma qualche merchadante. Carestia hanno assai in Milano, e tumulti ogni di fra quel pulazo; e sono reauti per sentir francesi non passano cussi gaiardamente come temevano, e gebelini stano gaiardi, per l'ingrossar fa il signor Lodovico in campagna ogni di. Eri si have letere di domino conte Troylo Scoto, capo di la parte gelfa, vol soccorso per esser quella terra divisa, e molti cridano: Moro! Moro! Nostri li mandò cavali lizieri 200, e provisionati 500, sì chome el ditto richiese. Et da Milano fin qui la strada è libera cussi per l'horo, come per nui; et nui non havemo alcun contrasto.

Noto, da terra ferma eri zonse, ed è principio, 50 villani per mandar su le galie. Fono posti in terra nuova. Et la galia di sier Anzolo Orio si arma, a pena trova ballestrieri; adeo è poche zurme in la terra di armar etc.

In questo conseio di pregadi fono electi do provedadori sora i conti, compagni di sier Antonio Condormer, in luogo di sier Andrea Gradenigo è morto, et sier Sabastian Zustignan, è ito orator in Hongaria. Il scurtinio sarà qui avanti posto, acciò tuto si vedi.

146 *Electi do provedadori sora i conti di ambadori.*

5	Sier Marco Arimondo, fo auditor vecchio, quondam sier Christoforo	53. 93
15	Sier Vetor Marzelo, fo a le raxon vechie, quondam sier Alexandro	37.107
1	Sier Francesco Querini, el provedador di comun, quondam sier Hironimo	76. 68
10	Sier Hironimo Loredam, fo provedador sora i officij, quondam sier Lorenzo	32.105
14	Sier Beneto Vituri, fo auditor nuovo, quondam sier Zuanne	66. 75
11	Sier Giacomo Michiel, fo baylo in Cypro, quondam sier Thomà	65. 75
2	Sier Antonio Marim, fo a le raxom vechie, quondam sier Zuan, dottor	71. 74
6	Sier Carlo Contarini, quondam sier Giacomo, da Sant' Agustin	37.101
7	Sier Carlo Salamon, fo sora i gastaldi, quondam sier Marco	37.109
9	Sier Zorzi Zorzi, fo podestà e capetano a Mestre, quondam sier Andrea	57. 88
8	Sier Alvise Gradenigo, fo auditor novo, quondam sier Domenego, el cavalier	44.102
20	Sier Marin Sanudo, fo savio ai ordeni, quondam sier Lunardo	47. 95
† 3	Sier Gasparo Malipiero, è provedador sora i officij, quondam sier Michiel	91. 53
12	Sier Lauro Venier, fo a la camera d'imprestidi, quondam sier Marco	45. 95
19	Sier Piero Contarini da San Patrian, quondam sier Zuane	60. 79
13	Sier Zuam Dolfim, fo savio ai ordeni, de sier Nicolò	41.101